

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2199 del 04/09/2014

Su proposta dell'Assessora Donata Borgonovo, recepisce le indicazioni del Ministero della Salute

MORIA E SPOPOLAMENTO DEGLI ALVEARI: ADOTTATE LE LINEE GUIDA

Su proposta dell'assessora Donata Borgonovo la Giunta ha oggi adottato le Linee guida per la gestione delle segnalazioni di moria o spopolamento degli alveari connesse all'utilizzo di agrofarmaci", che sono state trasmesse dal Ministero della Salute, Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari. Sarà l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ad individuare le figure coinvolte e le specifiche procedure per favorire l'emersione del fenomeno. Entro sessanta giorni l'Azienda sanitaria dovrà trasmettere al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza copia delle procedure, l'elenco delle figure preposte agli interventi, le funzioni e le responsabilità a loro attribuite, rendicontando annualmente le eventuali attività condotte.-

Le linee guida proposte dal Ministero della Salute hanno come obiettivo la raccolta di informazioni sulle cause di moria e di spopolamento degli alveari, con particolare riguardo a quelle di origine chimica in conseguenza dell'utilizzo di prodotti fitosanitari. I dati così raccolti saranno eventualmente utilizzati per predisporre, in un secondo tempo, misure di prevenzione. "A ciò si arriverà – ci ha detto l'assessora Borgonovo – aiutando e coinvolgendo gli apicoltori con attività di formazione con particolare riguardo alle tempistiche di segnalazione, alla tipologia dei dati e delle informazioni da raccogliere e da comunicare al veterinario ufficiale dell'Azienda sanitaria".

I soggetti predisposti all'intervento sono, appunto, il veterinario ufficiale dell'Azienda sanitaria in qualità di referente per l'apicoltura, che interviene a seguito di segnalazione di moria o di spopolamento e richiede esami diagnostici; la figura deputata al campionamento di matrici vegetali; gli istituti zooprofilattici sperimentali, che eseguono le analisi di laboratorio; il Centro di riferimento per l'apicoltura, che è responsabile della raccolta dei dati dei casi di avvelenamento.

(m.n.) -

()